



**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI,
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO DI
ASSISTENTE – AREA DEGLI ASSISTENTI (EX- ASSISTENTE AREA II)
C.C.N.L. COMPARTO AFAM**

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, ed in particolare il D.P.R.82 del 29 giugno 2023 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO** l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;
- VISTA** la Nota MUR n.3127 del 10 marzo 2023 avente ad oggetto “Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024”;
- VISTA** la Nota MUR n.3127 del 10 marzo 2023 avente ad oggetto “Piattaforma in materia di personale AFAM. Inserimento del personale assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Gestione anagrafiche. Facoltà assunzionali e relative modalità di utilizzo.”;
- VISTA** la Nota MUR n. 2655 del 20 febbraio 2024 con oggetto “Organico anno accademico 2024/2025. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici.”;



- VISTA** la Nota MUR n. 14764 del 28 ottobre 2024 avente ad oggetto “I. Reclutamento docenti a.a. 2024/2025: tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere titolo. II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo e nuove figure a.a. 2024/2025”;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di musica Franco Vittadini;
- VALUTATA** la necessità di procedere alla formulazione di una graduatoria d’istituto dalla quale attingere per la stipula di contratto a tempo determinato per la copertura di 1 posto in organico, disponibile e vacante, di Assistente (ex Assistente area II);
- VISTA** la deliberazione del CdA del Conservatorio di musica Franco Vittadini n. 95 del 31 dicembre 2024,

DECRETA

Art. 1

Concorso e numero dei posti

1. E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo professionale di Assistente- Area degli Assistenti (ex- Assistente Area II) C.C.N.L. “Università Istruzione e Ricerca” comparto AFAM del 18 gennaio 2024, e finalizzata alla stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e/o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze, anche di natura temporanea anche su posti a tempo parziale, presso il Conservatorio di musica Franco Vittadini di Pavia.
2. La graduatoria sarà utile alla stipula dei contratti a decorrere dall’a.a. 2024/2025.

Art. 2

Profilo professionale

1. La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance.
2. Appartengono all’area “Assistenti” (ex- area II) delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL AFAM sottoscritto in data 18.01.2024, i/le lavoratori/trici strutturalmente inseriti/e nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l’utilizzo di attrezzature elettroniche. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.
3. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell’Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 (triennio 2019-2021):
 - conoscenze teoriche e concrete esaustive negli argomenti riportati all’art. 12 del presente bando;
 - capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell’ambito di un contesto strutturato di lavoro;
 - responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell’eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato.
4. Settore professionale: **amministrativo/gestionale**.
La figura professionale dovrà inoltre avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:
 - capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull’uso dell’applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
 - capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
 - capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;



- capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dal Conservatorio.

Art. 3

Trattamento economico

1. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo Assistente – Area degli Assistenti del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/Afam triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini/e extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini/e appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini/e titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c) godimento di diritti civili e politici;
 - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
 - g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che si specifichi, indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso.
2. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per cittadini/e della Repubblica.
3. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di musica Franco Vittadini.



4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
5. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 Requisiti specifici

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di un Diploma di scuola superiore di II grado che consenta l'accesso agli studi universitari.
2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso oggetto del presente bando dovrà essere presentata tassativamente **entro le ore 12.00 del giorno 21/02/2025** a pena di esclusione ed esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ed ii.
2. All'atto della registrazione al Portale il/la candidato/a compilano il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.
3. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.
4. Nella domanda si dovrà indicare:
 - a. nome e cognome;
 - b. sesso;
 - c. data e luogo di nascita;
 - d. nazionalità;
 - e. codice fiscale;
 - f. residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g. i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini/e extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini/e appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini/e titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - i. iscrizione nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;



- j. godimento dei diritti civili e politici;
 - k. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che si specifichi, indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
 - l. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica Franco Vittadini;
 - m. posizione riguardo agli obblighi militari;
 - n. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - o. di non essere stato licenziato/a da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - p. di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - q. l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadinanza diversa da quella italiana);
 - r. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente.
5. I/le candidati/e riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati/e dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica reclutamento@conspv.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
 6. Il/la candidato/a dovrà compilare tutte le sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.
 7. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
 8. La piattaforma telematica non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.
 9. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA).
 10. I titoli di studio rilasciati da istituzioni della Comunità Europea devono essere corredati da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero. La "Dichiarazione di Valore" è un documento che attesta il valore di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano. È redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati).
 11. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate e dei riferimenti normativi citati in premessa.
 12. Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata scrivendo all'indirizzo istitutovittadini@pec.it e/o reclutamento@conspv.it.
 13. In caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale del reclutamento inPA, accertato dal Conservatorio, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza potrà essere prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento.



14. Il Conservatorio non assume la responsabilità in merito a eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi la presentazione della domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.
15. Il Conservatorio non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatte dichiarazioni e/o a mancate o tardive comunicazioni di eventuali variazioni dei recapiti sopra descritti.

Art. 7

Inammissibilità

1. Non possono partecipare alla procedura:
 - a. coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c. coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d. coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e. i/le dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
 - f. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di musica Franco Vittadini.
2. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande diversa da quella descritta al precedente art.6. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i/le candidati/e non saranno ammessi alla procedura selettiva.
3. I/le candidati/e sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

Art. 8

Certificazione dei titoli

1. I/le candidati/e dovranno indicare i titoli di studio e i titoli di servizio posseduti alla data di presentazione della candidatura.
2. I/le candidati/e dovranno allegare alla domanda i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli esteri dichiarati.
3. Nella certificazione relativa ai servizi per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite dal relativo CCNL.



Art. 9

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia. Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato sul sito web del Conservatorio <https://conspv.it/>, sul portale Bandi- AFAM <https://afam-bandi.cineca.it/> nonché sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>.
2. La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali.
3. Il/la Presidente ed i/le componenti della Commissione potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni pubbliche.
4. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
5. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
6. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese.
7. Il Presidente del Conservatorio di musica Franco Vittadini, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
8. La Commissione esaminatrice può svolgere parte dei propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
9. La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:
 - 20 punti per la valutazione dei titoli;
 - 40 punti per la prova scritta;
 - 40 punti per la prova orale.

Art. 10

Preselezione

1. Qualora il numero dei/delle candidati/e sia superiore a cinquanta (50), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 11.
2. Non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i/le candidati/e che versano nelle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
3. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima sul sito web del Conservatorio <https://conspv.it/> nonché sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
4. I/le candidati/e sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Saranno ammessi alle prove successive un numero massimo di trenta (30) candidati/e o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a trenta (30).
6. Il punteggio massimo totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:



- 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta non data;
 - -0,25 punti per ogni risposta errata.
7. Sono ammessi alle prove successive i/le candidati/e che conseguono il punteggio minimo di 20/30 punti. Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 11
Titoli valutabili

1. Svolta l'eventuale prova preselettiva, la procedura è per titoli e per prove selettive. Accederanno alla prova scritta i primi 30 candidati/e, in regola con i requisiti di ammissione, tra quelli che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi, comunque superiori a 20/30: tale numero sarà comunque integrato da tutti/e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo/a candidato/a ammesso alle prove oltre ai/alle candidati/e di cui art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992.
2. Nel caso in cui il numero dei partecipanti non renda necessaria la prova preselettiva o nel caso in cui l'amministrazione disponga di non effettuare la medesima, accederanno alla prova scritta tutti i candidati/e in regola con i requisiti di ammissione.
3. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli di Studio e Professionali fino ad un massimo di punti 20 così articolati:

Diploma di laurea triennale e/o Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in Economia e commercio, Scienze politiche e Giurisprudenza . Diplomi e/o titoli esteri equipollenti	punti 2 per ogni titolo	Max punti 4,00
Altro Diploma di laurea triennale e/o diplomi accademici di I livello conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti	punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
Laurea Specialistica o Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in Economia e commercio, Scienze politiche e Giurisprudenza . Diplomi e/o titoli esteri equipollenti	punti 4 per ogni titolo	Max punti 8,00
Altro Diploma di laurea biennale (o magistrale) e/o diplomi accademico di II livello (o di vecchio ordinamento) conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti.	punti 2 per ogni titolo	Max punti 4,00
Corsi di perfezionamento, specializzazione, master e dottorato di ricerca.	punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
Iscrizione in corso ad albi professionali	punti 1 per ogni titolo	Max punti 2,00
Servizio prestato presso le Istituzioni AFAM con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,50 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15 giorni	Max punti 2,00
Servizio prestato presso altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,50 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15 giorni	Max punti 2,00
Curriculum professionale	Max punti 5,00	



4. I titoli valutabili devono essere prodotti con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 Prove di esame

1. La data e il luogo delle prove saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima sul sito web del Conservatorio <https://conspv.it/> nonché sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i/le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
2. Le prove di esame saranno due: una scritta ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica. Le prove in presenza possono comportare l'utilizzo di supporti informatici.
3. Le prove di esame verteranno sui seguenti **argomenti**:
 - ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, con particolare riferimento a: Legge 508/1999, DPR 132/2003, DPR 212/2005, D. Lgs. 33/2013, Statuto e Regolamento didattico del Conservatorio di Pavia;
 - nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento a: accesso agli atti (Legge 241/90 e ss. mm. e ii.), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) e autocertificazione (L. 445/2000 e ss. mm. e ii.);
 - il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento a: D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con particolare riguardo al CCNL AFAM del 18.01.2024 e CIN del 04.04.2024;
 - conoscenze approfondite di contabilità pubblica con particolare riferimento al vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Pavia e alla prossima introduzione della contabilità economico-patrimoniale prevista per il 2026;
 - conoscenze approfondite delle disposizioni normative inerenti all'attività contrattuale delle PA, in particolare del nuovo codice appalti (d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
 - conoscenza delle linee guida attuative della digitalizzazione delle procedure di acquisto;
 - conoscenza degli strumenti messi a disposizione da Consip SpA per la gestione degli acquisti di beni e servizi (es. Mepa, piattaforme regionali, ecc.);
 - È prevista la verifica:
 - della capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
 - dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
4. La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie sopra elencate.
5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 24/40.
6. Ai/le candidati/e che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione on line sul sito del Conservatorio di musica Franco Vittadini [https://conspv.it.](https://conspv.it/)
7. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.



8. La prova orale non si intenderà superata se in caso di votazione inferiore a 28/40.
9. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.
10. Espletate le prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno e curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dalla Commissione giudicatrice.
11. L'assenza alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 13

Preferenze a parità di merito

1. I/le candidati/e, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
2. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
3. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora in un bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (DPR 82/2023, art.6);
 - Insigniti di medaglia al valor militare;
 - Mutilati ed invalidi di guerra ex combattente;
 - Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - Orfani di guerra;
 - Orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
 - Feriti in combattimento;
 - Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 - Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;



- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - Coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
 - Invalidi e mutilati civili;
 - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato/a o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - c) dalla minore età.
5. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14

Approvazione della graduatoria

1. Al termine delle prove la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale, tenendo conto delle precedenze o preferenze previste.
2. La graduatoria generale di merito viene approvata con provvedimento del Presidente del Conservatorio di musica Franco Vittadini e pubblicata sul sito web del Conservatorio <https://conspv.it/>, sul portale Bandi-AFAM <https://afam-bandi.cineca.it/> nonché sul portale inPA <https://www.inpa.gov.it/>.
3. Entro 5 giorni naturali dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali od omissioni. La Commissione, in caso di accoglimento dei reclami, procede alle rettifiche in sede di autotutela e pubblica la graduatoria in via definitiva.
4. I/le candidati/e sono collocati/e utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
5. La graduatoria ha validità biennale decorrente dalla data di approvazione in via definitiva.
6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 15

Assunzione in servizio

1. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Università, Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.
2. Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27.10.2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o



che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

3. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
4. All'atto dell'assunzione, il/la vincitore/trice sarà tenuto/ a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 16 **Diritto di accesso**

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

Art. 17 **Trattamento dei dati personali**

1. Ad integrazione ed ulteriore specificazione della informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata alla pagina web <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>, da intendersi qui integralmente richiamata, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) si comunica per quanto di rispettiva competenza che Titolare del trattamento dei dati personali è il Conservatorio di musica Franco Vittadini, nella persona del Presidente pro tempore, legale rappresentante, con sede in Pavia, via Volta n.31 – P.IVA: 02259910186 – C.F.: 96054740186 – e-mail: relazioni.esterne@conspv.it – PEC: istitutovittadini@pec.it – tel: 0382 304764.

Il Responsabile della Protezione dei Dati del Conservatorio può essere contattato dagli interessati per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti: e-mail: dpo@conspv.it

2. I dati personali forniti mediante l'apposita procedura telematica o comunque raccolti da questo Conservatorio attraverso il medesimo Portale del Reclutamento INPA, saranno trattati nel rispetto della normativa applicabile per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il trattamento dei dati personali si basa sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico del Titolare derivante da normativa nazionale, correlato all'attività di istruzione; risulta inoltre necessario ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali e si basa altresì sull'adempimento degli obblighi legali posti in capo al Conservatorio.

Si specifica inoltre che l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati e/o dati giudiziari è necessario per l'adempimento del sopra indicato compito di interesse pubblico e/o per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro, nella misura in cui è autorizzato dalla normativa vigente (ivi inclusi CCNL), in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3. Risulta obbligatorio il conferimento dei dati, richiesti conformemente al principio di minimizzazione e necessari ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e della partecipazione stessa alla selezione, nonché per adempiere agli obblighi legali e a quanto previsto dalla normativa applicabile anche in esito all'eventuale assunzione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla presente selezione.
4. I dati trattati non sono oggetto di processi decisionali automatizzati e non sono ordinariamente oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.
5. I dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nonché a tutti quei soggetti pubblici o privati ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista da disposizioni eurounitarie, norme di legge o regolamento o comunque necessaria in relazione al presente procedimento. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un interesse diretto, concreto ed attuale, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241. Taluni dati personali, nel rispetto dei principi di minimizzazione e riservatezza, possono essere soggetti a diffusione sul sito del Conservatorio per il perseguimento di finalità istituzionali e per adempiere alla



normativa in materia di pubblicità (albo pretorio) e trasparenza (amministrazione trasparente).

6. Il Capo III del GDPR conferisce all'interessato il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, oltre al diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha il diritto di revocare il consenso eventualmente manifestato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, mediante comunicazione al titolare del trattamento. L'interessato ha altresì il diritto di adire l'autorità giudiziaria o proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore amministrativo del Conservatorio di musica Franco Vittadini di Pavia.

Art. 19

Pubblicità

Il presente bando, unitamente ai relativi allegati, è consultabile sul sito Alta Formazione Artistica e Musicale <https://afam-bandi.cineca.it/>, sul sito web del Conservatorio <https://conspv.it/> nonché sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 20

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Pavia, 22 gennaio 2025

Il Presidente

Dott. Enzo Fiano